
Milano
Teatro Filodrammatici

Lunedì 21.IX.09
ore 17

*Il flauto di vento:
la letteratura giapponese
racconta la musica*
di Luca Scarlini

60°

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

03_24.IX.2009
Terza edizione

MILANO

SettembreMusica

*Il flauto di vento:
la letteratura giapponese racconta la musica*

Conferenza-spettacolo *son et lumière* di Luca Scarlini

Toru Takemitsu (1930-1996)

Air per flauto solo

Aurèle Nicolet, flauto (Philips)

Toru Takemitsu (1930-1996)

Rain Three

Robin Engelman, John Wyre, Bob Becker, percussionisti (Naxos)

Toru Takemitsu (1930-1996)

Solitude Sonore

Bournemouth Symphony Orchestra, direttore Martin Alsop (Naxos)

Toshiro Mayuzumi (1929-1997)

Mandala Symphony, secondo tempo: *Garba-dhatu mandala*

New Zealand Symphony Orchestra, direttore Takuo Yuasa (Naxos)

Toshio Hosokawa (1955)

Birds Fragments III

Claudio Jacomucci, acordeon; Manuel Zurria, flauto (Stradivarius)

André Messager (1853-1929)

Ecoutez, c'est le chant de cigales, da *Madame Chrysanthème*

Mady Mesplè, soprano; direttore Pierre Dervaux (EMI)

Pietro Mascagni (1863-1945)

“*Ognora sogni, sogni*”, da *Iris*

Magda Olivero, soprano, Orchestra Concertgebouw; direttore Fulvio Vernizzi (Gala)

Toru Takemitsu (1930-1996)

Itinerant

Sgigenori Kudo, flauto (Sony)

In collaborazione con
Associazione Culturale “eThica?”
Teatro Filodrammatici

La pratica musicale è continua e costante nella cultura nipponica; la letteratura ne registra fedelmente la presenza, fin dai tempi antichi.

Le dame di corte nel Medioevo riassumevano l'eleganza crudele di una relazione impossibile nel suono ovattato di uno *shamisen*, o in quello penetrante di un flauto.

Non si contano i racconti e i romanzi in cui un brano, uno stile, diventano chiave di lettura di una visione del mondo e solo restando al panorama novecentesco l'elenco è lungo, prestigioso e decisamente sorprendente, con una decisa passione per la presentazione del mondo sonoro come carta da visita per l'esplorazione del lato oscuro della realtà.

In questa direzione si muove la terribile *Storia di Shunkin* di Tanizaki Jun'ichirō (1886-1965). Una bellissima musicista cieca, in quest'opera, lega a sé in una relazione di schiavitù un giovane goffo, al servizio della sua famiglia, che ha imparato a suonare imitandola, nella pratica di infinite notti insonni. La devozione arriva all'estremo: il ragazzo decide di accecarsi, per condividere esattamente le condizioni del suo idolo, legandosi in modo definitivo al suo strumento e girando con lei per paesi e città.

Ancora più esplicita è la connessione in un romanzo intessuto di ambiguità quale *Musica* di Mishima Yukio (1925-1970), complessa trama psicanalitica, in cui si disegna la relazione tra uno psicanalista e una paziente, che dichiara disperata di non riuscire a sentire alcun suono. L'autore de *Il padiglione d'oro* insiste spesso sulla sonorità come spazio dei sensi, come accade anche nel magnifico racconto *Farfalla*, in cui si connette l'itinerario di un mondano in fuga da se stesso e quello della più famosa cantante nipponica del Novecento: Miura Tamaki, grande interprete di *Madama Butterfly*, rappresentata in un ultimo concerto di addio, subito dopo la fine della guerra, quando il ruolo di una vita è ormai stato abbandonato per l'intimità del *Lied*.

Di cabaret e music-hall scrive molto in gioventù Kawabata Yasunari (1899-1972), ad esempio negli incantevoli racconti della *Banda di Asakusa* e sugli stessi ambienti intesse trame il maestro noir Edogawa Ranpo (1894-1965), ad esempio nel paradossale *Il mostro cieco*, come anche l'autore di gialli Yokomizo Seishi (1902-1981), che crea *plot* barocchi per il suo detective Kindaichi a partire da brani tradizionali in *L'ascia e il kōtō* e ne *Il ritornello del diavolo*. E i rimandi non si contano, fino all'attualità in cui molti autori riverberano rimandi al platinatissimo *J-Pop* e un autore del calibro di Murakami Haruki dissemina le sue opere di echi musicali, nei titoli (un esempio per tutti *Norwegian Wood*) come nelle trame.

Il potere di evocazione è confermato in tutte le diverse visioni, ribadendo quello che ben aveva individuato un occidentale giapponista, Lafcadio Hearn (1850-1904), nel lirico racconto *Cantante di strada* in cui: un canto di donna può far rivivere anche in un occidentale che sia in Oriente emozioni che vanno oltre la propria personalità, determinando misteriosi slanci di affetto verso antenati immemoriali”.

Luca Scarlini

Luca Scarlini

Luca Scarlini è saggista, drammaturgo, storyteller in scena, spesso insieme a cantanti, attori e artisti.

Insegna all'Accademia di Brera e in altre istituzioni italiane e straniere; collabora con numerosi teatri e festival in Italia e all'estero. Collabora con Rai Radio3 e ha scritto, in molti contesti, intorno alle relazioni tra musica e società.

Tra i suoi libri ricordiamo: *La musa inquietante* (Cortina), *Equivoci e miraggi* (Rizzoli), *D'Annunzio a Little Italy* (Donzelli), *Lustrini per il regno dei cieli* (Bollati Boringhieri), che affronta il tema dei castrati dal punto di vista della società del tempo.

Scrive regolarmente su Alias (Il Manifesto) e su L'Indice dei Libri.



Teatro

Filodrammatici

TEATRO FILODRAMMATICI

Direzione artistica Corrado Accordino, Tommaso Amadio, Bruno Fornasari

www.teatrofilodrammatici.com

Contatti

via Filodrammatici, 1

ingresso Piazzetta Paolo Ferrari, 6 Milano

tel. 02-36595671

info@teatrofilodrammatici.com

In un momento in cui cercare di far vivere luoghi, creando incontro e dibattito, ha tanto il sapore di una lotta in direzione ostinata e contraria, come nuova direzione del Teatro Filodrammatici non potevamo che accogliere con entusiasmo il festival MITO SettembreMusica.

Un Festival che grazie al gemellaggio tra Torino e Milano dimostra una volta di più come la cultura possa essere uno straordinario strumento di aggregazione sociale, oltre a diffondere un'idea, a noi molto cara, per cui l'arte dello spettacolo, che sia esso musica o teatro, vive sulla capacità di aggregare forze e persone intorno a progetti e idee non misurabili con il solo metro dell'economia.

In un momento di crisi come questo, la quantità di spettacoli ed eventi che compone il programma del festival è il più forte segno di speranza che il mondo della cultura possa lanciare alla società.

Buon ascolto.

Per la direzione
Tommaso Amadio

Il FAI presenta i luoghi di MITO SettembreMusica

Teatro Filodrammatici

Il Teatro Filodrammatici è una delle più antiche istituzioni teatrali della città di Milano. La struttura originale risale al 1798, progettata dall'architetto neoclassico Luigi Canonica su disegni di Giuseppe Piermarini. Quest'ultimo viene destituito dalla carica di Imperial Regio Architetto proprio nel 1798, dopo aver lasciato alcuni disegni, basati a loro volta su un progetto di Leopoldo Pollack, per un teatro da costruirsi nella chiesa sconsacrata di San Damiano alla Scala. All'ingresso di Napoleone Bonaparte a Milano, nel 1796, erano infatti stati sgomberati diversi locali appartenenti a istituzioni religiose, tra le quali il "Collegio de' Nobili", fondato da Carlo Borromeo, e gestito dai Padri Barnabiti. Viene così creata la Società del Teatro Patriottico, grazie anche a Giovanni Bernardoni, stampatore di Milano, per diffondere le idee democratiche del nuovo governo.

Quando nel 1798 i Barnabiti riprendono possesso del collegio, la società del Teatro Patriottico, grazie all'intervento della Repubblica Cisalpina, del Comune di Milano e di tanti cittadini simpatizzanti, offre l'incarico a Luigi Canonica per la costruzione di un teatro; la sala avrebbe avuto a disposizione circa 1000 posti, divisi in quattro ordini a logge e senza palchi, per rispondere ai principi e all'ideologia democratica del tempo.

Nel 1805 il Teatro viene ribattezzato Teatro dei Filodrammatici, assieme alla omonima Accademia, che vede nella sua secolare storia l'avvicinarsi di noti presidenti, soci, insegnanti ed attori; tra gli altri Vincenzo Monti, Carlo Porta, Ugo Foscolo, Cesare Beccaria, Giuseppe Giacosa e Giuseppe Verdi (che fu qui direttore e maestro di cembalo). Gli spettacoli andavano in scena normalmente il venerdì, giorno di chiusura del Teatro alla Scala.

La struttura originale viene sostituita nel 1904 con un edificio dalle forme liberty, dagli architetti Laveni e Avati. Di questa struttura si conserva solo la facciata con decorazioni a intrecci floreali in stucco e ferro tipici dell'epoca, mentre l'interno viene rifatto completamente dall'architetto Luigi Caccia Dominioni negli anni '60, dopo la parziale distruzione a causa dei bombardamenti della seconda guerra mondiale. La sala oggi, oltre alla programmazione teatrale rivolta alle opere di drammaturgia contemporanea o a pièce classiche rivisitate in chiave moderna, ospita convegni, conferenze e mostre, finalizzate a tenere attivo e ricco il dibattito culturale della città.

Si ringrazia



MITO SettembreMusica è un Festival a Impatto Zero® Sostiene l'ambiente con tre iniziative:

Progetto Impatto Zero®

Le emissioni di CO₂ prodotte dal Festival MITO sono compensate con la creazione di nuove foreste nel Parco del Ticino e in Costa Rica.
Nel 2008 sono stati piantati 7400 alberi.

Gioco Ecologico

Anche tu sei ecosostenibile? Nei mesi di settembre e ottobre, MITO invita il pubblico a partecipare al nuovo gioco ecologico: misura il tuo impatto sull'ambiente e la tua abilità ecologica, rispondendo ogni settimana a tre domande su temi ambientali. Ogni risposta corretta farà aumentare il punteggio nella classifica della "community eco-tech". Gioca con noi registrandoti sul sito www.mitosettembremusica.it.

È vero che bruciare i rifiuti è la soluzione più conveniente sia economicamente che per l'ambiente?

Sì, perché si ottiene energia e si eliminano le discariche

No, è il metodo più costoso ed inquinante

È il metodo più economico, ma non quello meno inquinante

Dove c'è il Park and ride sta dando ottimi risultati. Sai dire cos'è?

Un intervento di mobilità sostenibile che prevede la realizzazione di opportuni parcheggi in centro cittadino dai quali i cittadini possono muoversi a piedi

Un intervento di mobilità sostenibile che prevede la realizzazione di opportuni parcheggi di interscambio esterni al centro cittadino, custoditi e serviti da una flotta di bus-navetta

Un intervento di mobilità sostenibile che prevede la realizzazione di opportuni parcheggi

Cos'è l'Ecolabel?

Uno strumento obbligatorio per i prodotti e servizi che rispettano criteri ecologici e prestazionali stabiliti a livello europeo

Un marchio europeo di certificazione ambientale per i prodotti e i servizi

Un'etichetta per prodotti alimentari completamente biodegradabile

MITO su YouImpact

MITO SettembreMusica promuove il progetto YouImpact, la nuova piattaforma di "green-sharing" per creare coscienza ecologica attraverso lo scambio di contenuti multimediali dedicati ai temi ambientali. Per ogni video o immagine spiccatamente green, caricati dagli utenti nella parte dedicata al Festival MITO, sarà creato un nuovo metro quadro di foresta: www.youimpact.it

In collaborazione con

LIFEGATE®
people planet profit

fringe MITO per la città a Milano

La novità di questa edizione: oltre 150 appuntamenti *fringe* accanto al programma ufficiale del Festival. Giovani musicisti ed ensemble già affermati si esibiscono in luoghi diversi e inusuali, per regalare ai cittadini una pausa inaspettata tra gli impegni quotidiani, con musica classica, jazz, rock, pop e folk.

Tutti i lunedì

ore 13-15, MITO*fringe* un palco per libere interpretazioni

MITO dedica uno spazio ai nuovi talenti: musicisti ed ensemble che hanno risposto all'invito sul sito internet del Festival, si alternano con set di 20 minuti ciascuno. Lunedì 7 settembre il palco allestito in piazza Mercanti è riservato ai pianisti classici e jazz, il 14 settembre alla musica etnica e il 21 settembre ospita ensemble di musica da camera (archi e fiati).

ore 21, MITO*fringe* a sorpresa

Istantanei interventi di musica dal vivo: la sede dei concerti, non viene mai annunciata, se ne conoscono solo l'orario e il giorno. Questi momenti musicali, che si materializzano in prima serata, raggiungono gli ascoltatori nelle loro case, inducendoli a interrompere per qualche minuto il normale flusso della giornata per affacciarsi alle finestre o scendere in strada.

In collaborazione con *Music in the Air*.

Solo Lunedì 14 settembre ore 18, MITO*fringe* in stazione

La Galleria delle Carrozze della Stazione Centrale di Milano diventa per una sera il palco di un concerto di musica balcanica.

In collaborazione con Ferrovie dello Stato, Grandi Stazioni.

Tutti i martedì, mercoledì e giovedì

ore 12-17, MITO*fringe* in metro

Dall'8 al 23 settembre, ogni martedì, mercoledì e giovedì tra le 12 e le 17, le stazioni metropolitane Duomo (Galleria degli Artigiani), Porta Venezia, Cordusio, Cairoli e Loreto si animano di musica: per un'ora in ognuna delle stazioni si interrompono i ritmi frenetici della città per lasciare spazio alla musica classica, jazz, folk, pop e rock, rendendo più vivi gli spostamenti. In collaborazione con ATM.

Tutti i venerdì e sabato

ore 21, MITO*fringe* in piazza

La musica arriva nelle strade e nelle piazze della periferia milanese con cinque appuntamenti dedicati alla classica e al folk nelle zone Baggio, Casoretto, Isola, Pratocentenario e San Siro. In collaborazione con Unione del Commercio.

Tutte le domeniche

MITO*fringe* musica nei parchi

Domenica 6 e 20 settembre alle ore 12, e domenica 13 settembre alle ore 17, MITO porta la musica nei parchi centrali più frequentati della città, parco Venezia e parco Sempione.

Tutte le sere

MITO*café* alla Triennale - Viale Alemagna 6

Il MITO*café* accoglie tutte le sere il pubblico del Festival per stare in compagnia, chiacchierare e incontrare gli artisti. Dalla domenica al giovedì dalle 18.00 alle 24.00, venerdì e sabato dalle 18.00 alle 2.00. Presentando il biglietto del concerto si ha il 10% di sconto sulla consumazione.

Per maggiori informazioni: www.mitosettembremusica.it/programma/mito-citta.html

MITO SettembreMusica

Promosso da

Città di Milano
Letizia Moratti
Sindaco

Città di Torino
Sergio Chiamparino
Sindaco

Massimiliano Finazzer Flory
Assessore alla Cultura

Fiorenzo Alfieri
*Assessore alla Cultura
e al 150° dell'Unità d'Italia*

Comitato di coordinamento

Francesco Micheli *Presidente*
*Presidente Associazione per il Festival
Internazionale della Musica di Milano*

Angelo Chianale *Vicepresidente*
*Presidente Fondazione
per le Attività Musicali Torino*

Massimo Accarisi
Direttore Centrale Cultura

Anna Martina *Direttore Divisione Cultura
Comunicazione e Promozione della Città*

Antonio Calbi
Direttore Settore Spettacolo

Paola Grassi Reverdini
Dirigente Settore Arti Musicali

Enzo Restagno
Direttore artistico

Francesca Colombo
Segretario generale

Claudio Merlo
Direttore organizzativo

Realizzato da

**Associazione per il Festival Internazionale
della Musica di Milano**

Fondatori

Alberto Arbasino / Gae Aulenti / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso
Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli / Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner
Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli / Ermanno Olmi / Sandro Parenzo
Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro / Davide Rampello / Massimo Vitta Zelman

Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luis Pereira Leal
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti / Gianfranco Ravasi / Daria Rocca
Umberto Veronesi

Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri
Roberta Furcolo / Leo Nahon

Collegio dei revisori

Marco Guerrieri / Marco Giulio Luigi Sabatini / Eugenio Romita

via Rovello, 2 - 20123 Milano telefono 02 884.64725
c.mitoinformazioni@comune.milano.it
www.mitosettembremusica.it

Organizzazione

Carmen Ohlmes *Responsabile comunicazione* / Luisella Molina *Responsabile organizzazione*
Carlotta Colombo *Coordinatore di produzione* / Federica Michelini *Segreteria organizzativa*
Laura Caserini *Responsabile biglietteria* / Letizia Monti *Responsabile promozione*
Roberta Punzi *Viceresponsabile biglietteria* / Alvise De Sanctis *Responsabile progetti speciali*

I concerti di domani e dopodomani

Martedì 22. IX

ore 17 *contemporanea*

Spazio Antologico
East End Studios
Futuristi russi e italiani
Quirino Principe, Paolo Nori,
voci recitanti
Elena Vassilieva, soprano
Xenia Ensemble
Andrea Manco, flauto
Francesco Pomarico, oboe
Michele Marelli, clarinetto
Claudio Gonella, fagotto
Adrian Pinzaru, violino e viola
Eilis Cranitch, violino
Giunishiro Murakami, viola
Elizabeth Wilson, violoncello
Samuele Sciancalepore, contrabbasso
Caroline Weichert, pianoforte
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

CRT - Teatro dell'Arte
Georg Friedrich Händel
Agrippina
Il complesso barocco
Alan Curtis, direttore
posto unico numerato € 15

ore 21 *world music*

Allianz Teatro
FocusGiappone
Tradizioni del Giappone
L'arte dei grandi tamburi taikō
Ensemble Taikoza
Marco Lienhard, direttore
posto unico numerato € 15

ore 21 *film*

Centre culturel français de Milan
Sala Cinema
FocusGiappone
Megane (Glasses)
regia di Naoko Oigigami
ingresso gratuito

Mercoledì 23. IX

ore 17 *world music*

Teatro Franco Parenti, Foyer
FocusGiappone
Tradizioni del Giappone
La cerimonia del tè
Hajime Takasugi, maestro del tè
Argia Coppola, letture
ingressi € 5

ore 18 *incontri*

Circolo Filologico Milanese, Sala Liberty
Tavola rotonda
Quale eredità da Abraham Lincoln?
Partecipano: Luigi Marco Bassani,
Massimiliano Finazzer Flory, Raimondo
Luraghi, Alberto Martinelli
Coordina Alberto Mingardi
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

Teatro Dal Verme
*Nel Bicentenario della nascita
di Abraham Lincoln*
Filarmonica'900 del Teatro Regio
di Torino
Jan Latham-Koenig, direttore
Stephan Genz, baritono
Voce recitante Letizia Moratti,
Umberto Cerini
Musiche di Ives, Copland, Daugherty
posto unico numerato € 10

ore 21 *world music*

Teatro degli Arcimboldi
FocusGiappone
Tradizioni del Giappone
Gagaku, lo spirito del Giappone
Orchestra Imperiale Reigakusha
Sukeyasu Shiba, direttore
posti numerati € 10 e € 15

ore 21 *classica*

LECCO
Teatro della Società
Quartetto Accardo
Salvatore Accardo, violino
Laura Gorna, violino
Francesco Fiore, viola
Cecilia Radic, violoncello
con la partecipazione di
Giuseppe Russo Rossi, viola
Franco Petracchi, contrabbasso
Estrio
Laura Gorna, violino
Cecilia Radic, violoncello
Laura Manzini, pianoforte
Musiche di Mendelssohn-Bartholdy
ingresso gratuito

ore 21 *film*

Cinema Gnomo
FocusGiappone
Yureru (Sway)
regia di Miwa Nishikawa
ingresso gratuito

www.mitosettembremusica.it

Progetto grafico
Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli,
Anne Lheritier, Ciro Toscano
Stampa Arti Grafiche Colombo - Gessate, Milano

Un progetto di



Realizzato da

Fondazione
per le Attività Musicali
Torino

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Con il sostegno di



I Partner del Festival



Sponsor



Sponsor tecnici



MITO è un Festival a Impatto Zero.
Aderendo al progetto di LifeGate,
le emissioni di CO₂ sono state compensate
con la creazione di nuove foreste
nel Parco del Ticino e in Costa Rica.

Si ringrazia per l'accoglienza degli artisti

- Acqua minerale Sant'Anna
- ICAM cioccolato
- Guido Gobino Cioccolato
- Ristorante Cracco

—6

Milano Torino
unite per l'Expo 2015

